

CONVEGNO

DI PRIMAVERA 2013

Asset tradizionali e investimenti alternativi: quale mix per i patrimoni previdenziali?

Cassa Nazionale
di Previdenza

e Assistenza Forense

Via Ennio Quirino Visconti, 8

ROMA

20 MARZO 2013



Agenda

Oggi parleremo di investimenti dibattendo, sulla base dei criteri di opportunità, sicurezza e normativa, le scelte di allocazione delle risorse destinate alle prestazioni (RdP) tra **asset tradizionali** (i classici mandati di gestione, i fondi comuni, i titoli diretti di credito e di debito ecc,) e **investimenti alternativi** (fondi Ucis 3, private equity, infrastrutture, immobiliare, energie rinnovabili, green economy e altro;

“Quale mix per i patrimoni previdenziali”, anche alla luce della nuova normativa che dovrebbe a breve sostituire il decreto legislativo n. 703 del lontano 1996.

Agenda

In mercati sempre più difficili, volatili ed interconnessi, la sicurezza degli investimenti, la diversificazione, la decorrelazione e i **rendimenti** sono una componente indispensabile per garantire la “**sostenibilità di medio - lungo termine e l'adequatezza delle prestazioni**”.

Tutto ciò è ancora più d'attualità alla luce dell'emanando nuovo decreto ex 703 e delle direttive che riguarderanno l'intero comparto della previdenza complementare e, pur con regole più diluite nel tempo, anche le Casse Privatizzate dei liberi professionisti.

Agenda

Scelte importanti soprattutto, per le **Casse previdenziali dei liberi professionisti**, dopo il cosiddetto decreto “Salvitalia” (legge n. 214/2011), che impone l’equilibrio tra entrate contributive e uscite per prestazioni su un arco temporale di 50 anni.

Ma anche per i **fondi pensione** chiamati sempre più ad offrire rendimenti stabili e poco volatili con l’obiettivo di aumentare il tasso di sostituzione offerto dal sistema pubblico che con l’adozione del metodo di calcolo contributivo, tende a ridursi.

Agenda

Un buon mix di investimenti è ancora più importante per garantire il mantenimento della “**promessa pensionistica**”, anche in termini di “**adeguatezza**” della prestazione, che vale sia per la previdenza di primo pilastro sia per quella complementare;

e vale anche per la “**promessa assistenziale**” tipica di tutti i soggetti che operano nel welfare, dalle **casse sanitarie** alle **fondazioni bancarie**.

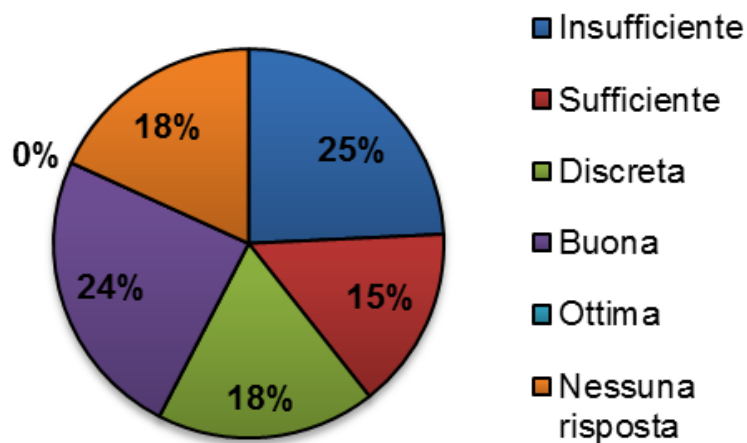
Agenda

Ancora una volta quindi, la necessità di una gestione dei patrimoni **finanziariamente sostenibile**, accomuna tutti gli enti gestori di primo e secondo livello e seppur in modo meno cogente, anche chi deve erogare prestazioni, diverse dalle pensioni: le fondazioni bancarie e le casse di assistenza sanitaria integrativa.

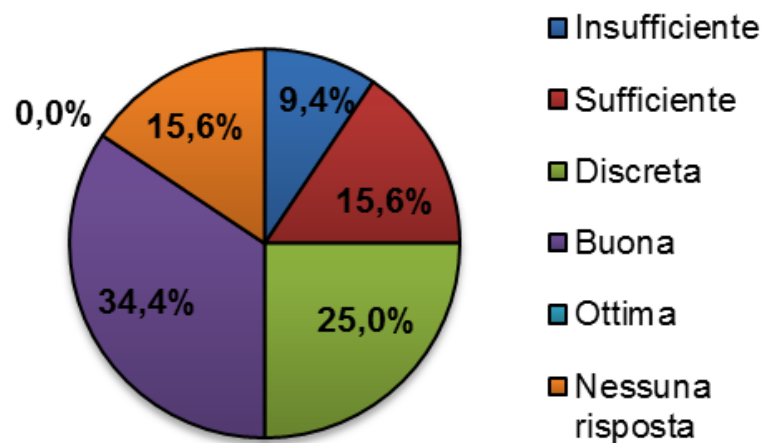
➤ ***Vediamo allora quale giudizio hanno dato i Fondi Pensione e le Casse Privatizzate sui loro investimenti:***

Giudizio sul grado di diversificazione degli investimenti

2012 | Diversificazione investimenti



2012 | Diversificazione investimenti



Fonte: **INDAGINE 2011 e 2012 di ITINERARI PREVIDENZIALI TRA 40 INVESTITORI ISTITUZIONALI**

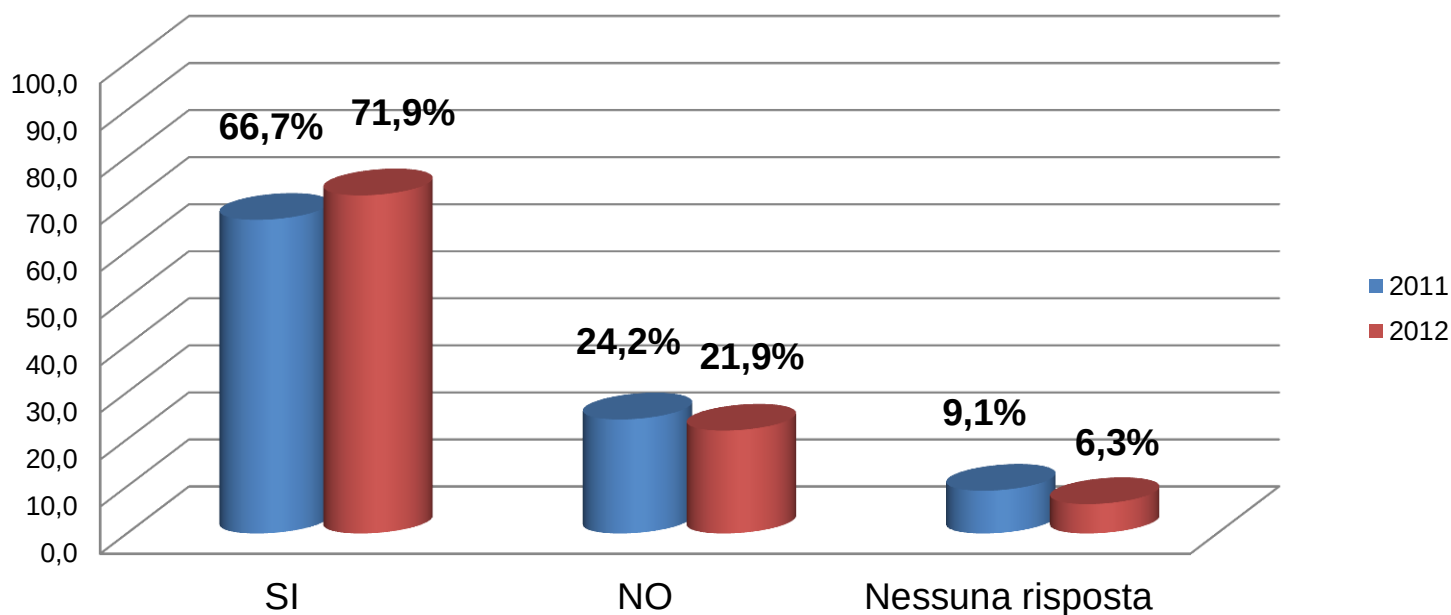
Il risultato sul grado di diversificazione degli investimenti

Il **9,4%** del campione la ritiene insufficiente, **15,6%** sufficiente, il 25% pensa che sia discreta mentre il 34,4% la ritiene buona; nessuno la ritiene ottima mentre il 15,6% non risponde.

In generale il 25% ritiene il livello di diversificazione tra insufficiente e sufficiente (era il 39,4% nel 2011) mentre il 59,4% del campione ritiene che la diversificazione sia tra discreta e buona (era il 42,4% lo scorso anno).

Livello di soddisfazione delle performance sulla gestione dei patrimoni

2011vs2012 | Performance soddisfacente



Fonte: *INDAGINE 2011 e 2012 di ITINERARI PREVIDENZIALI TRA 40 INVESTITORI ISTITUZIONALI*

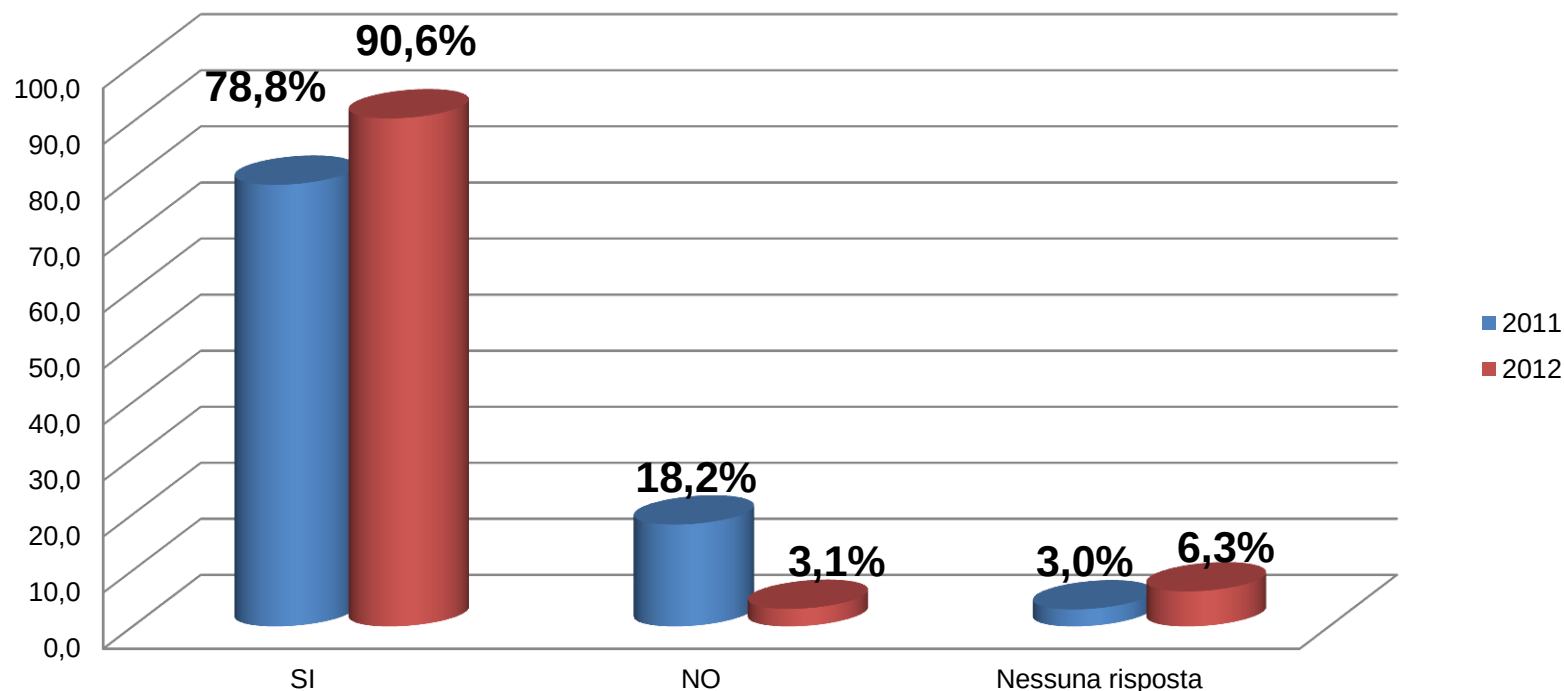
Il risultato sul livello di soddisfazione delle performance

Il **71,9%** (era il **66,7%** lo scorso anno) ritiene che il rendimento ottenuto sia soddisfacente mentre solo un **21,9%** lo ritiene insoddisfacente;

questa risposta è in parziale contraddizione con il 90,6% di istituzionali che pensa si debba cambiare *l'asset allocation* nel prossimo futuro.

Intenzione di rivedere l'asset allocation da parte di Casse e Fondi pensione

2011vs2012 | Revisione futura asset allocation



Fonte: **INDAGINE 2011 e 2012 di ITINERARI PREVIDENZIALI TRA 40 INVESTITORI ISTITUZIONALI**

Il risultato: intenzione di rivedere l'asset allocation

Il **90,6%** ritiene che l'allocation e quindi la diversificazione degli investimenti nelle differenti *asset class* dovrà essere rivista in futuro (era il **78,8%** nel 2011).

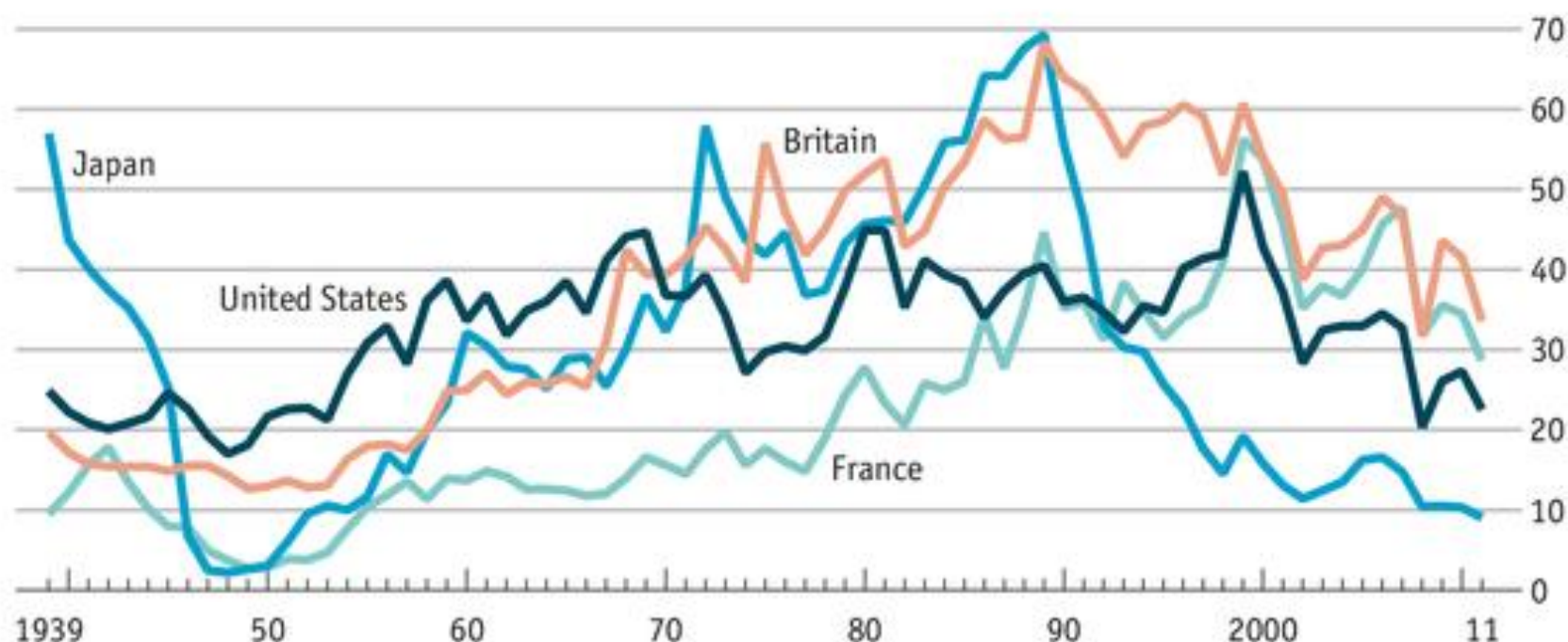
In effetti la risposta è in parte contraddittoria rispetto al 59,4% del campione che riteneva l'attuale *asset allocation* tra discreta e buona e il 46,9% che riteneva la allocation degli attivi in linea con l'ALM.

➤ Vediamo ora i riflessi dei tassi di rendimento sulle rendite in una recente ricerca OCSE

Asset tradizionali e investimenti alternativi: quale mix per i patrimoni previdenziali?

Hypothetical replacement rates

Defined contribution pension plans



Source: OECD

L'effetto rendimenti

Tasso di rendimento del fondo pensione	Montante necessario per ottenere la rendita	Numero di volte il valore della rendita desiderata	Rendita desiderata
6%	325.000 \$	16,25 volte	20.000,00
5%	400.000 \$	20 volte	20.000,00
4%	500.000 \$	25 volte	20.000,00
3%	666.000 \$	33 volte	20.000,00
2%	1milione \$	50 volte	20.000,00

Quanto si deve risparmiare per ottenere una rendita di 20.000,00 \$ in funzione del tasso di rendimento (interesse) Fonte: OCSE

Il convegno è organizzato su tre sessioni:

La prima che analizza il tema dal punto di vista dell'offerta di modalità e asset sui quali impegnare le risorse previdenziali, proposte dalle "fabbriche prodotto" e dagli advisor;

La seconda incentrata sulle necessità e esigenze operative dei responsabili delle Casse e Fondi Previdenziali e dei rappresentanti delle maggiori associazioni di categoria che sono responsabili dell'equilibrio finanziario dei loro enti ma anche dell'adeguatezza delle prestazioni offerte ai propri iscritti.

La terza sessione, nel primissimo pomeriggio, registrerà il punto di vista e gli orientamenti dei "regolatori" di sistema e degli organismi di vigilanza pubblica.

Agenda di oggi

Asset tradizionali e investimenti alternativi

Dott. Marco Basilico | Responsabile Investitori Istituzionali | J.P. Morgan A.M.

Dott. Simone Borla | Managing Partner | Quercus Investment Partners

Ing. Vito Gamberale | Amministratore Delegato | F2i Sgr

Dott.ssa Ersilia Molnar | Direttore Marketing e Comunicazione | Muzinich & Co Ltd

Dott. Sebastiaan Schrikker | Amministratore Delegato | LINK Institutional Advisory

Il punto di vista degli operatori: ne discutono

Dott. Andrea Camporese | Presidente | Adepp e INPGI

Dott. Flavio Casetti | Segretario Generale | Assofondipensione

Dott. Renzo Guffanti | Presidente | CNPADC

Dott. Alberto Oliveti | Presidente | ENPAM

Dott. Gianfranco Verzaro | Comitato Direttivo | Assoprevidenza

Presidente | Fondo Pensione Personale Gruppo Bnl

Agenda di oggi

Investimenti, prudenzialità e nuove regole: gli orientamenti dei “regolatori”

Conduce i lavori

Dott. Riccardo Sabbatini | Capo redattore | Il Sole 24 ore

Intervento apertura a cura di

On. Cesare Damiano | già Ministro del Lavoro

Ne discutono

Dott. Giuseppe D'Agostino | Vice Direttore Generale | Consob

Dott. Edoardo Gambacciani | DG Politiche Previdenziali | MLPS

Dott. Alessandro Rivera | Dirigente Centrale | Ministero dell'Economia

Dott. Giuseppe Stanghini | Commissario | Covip

Asset tradizionali e investimenti alternativi: quale mix per i patrimoni previdenziali?

In collaborazione con



Asset tradizionali e investimenti alternativi:
quale mix per i patrimoni previdenziali?



Anche nel 2013 torna IL PIU' GRANDE EVENTO PREVIDENZIALE DELL'ANNO



Giornata Nazionale
della Previdenza

Pensione, salute: conoscere per progettare meglio il proprio futuro ®

Milano, 16-17-18 Maggio 2013

Organizzazione a cura di:



Asset tradizionali e investimenti alternativi: quale mix per i patrimoni previdenziali?



GNP2013

IL PIU' GRANDE EVENTO PREVIDENZIALE DELL'ANNO



Giornata Nazionale
della Previdenza

- 3.800 visitatori
- 80 stand interattivi
- 26 convegni
- 4 università collegate
- Presenti i maggiori media

“Conoscere
per programmare
il tuo futuro”

Organizzazione a cura di:



20 MARZO 2013 | Roma

WWW.ITINERARIPREVIDENZIALI.IT

Asset tradizionali e investimenti alternativi:
quale mix per i patrimoni previdenziali?



GNP2013

IL PIU' GRANDE EVENTO PREVIDENZIALE DELL'ANNO

**Sono aperte le richieste per la partecipazione alla GNP
con stand e convegni, con spazi e visibilità maggiori
Per informazioni:**

WWW.ITINERARIPREVIDENZIALI.IT

WWW.GIORNATANAZIONALEDELLAPREVIDENZA.IT



Giornata Nazionale
della Previdenza

Milano, 16-17-18 Maggio 2012

20 MARZO 2013 | Roma

WWW.ITINERARIPREVIDENZIALI.IT

Indirizzo augurale a cura di

Avv. Alberto Bagnoli

*Presidente Cassa Nazionale di Previdenza e
Assistenza Forense*

Il punto di vista degli operatori

Ne discutono:

Dott. Andrea Camporese | Presidente | Adepp e INPGI

Dott. Flavio Casetti | Segretario Generale | Assofondipensione

Dott. Renzo Guffanti | Presidente | CNPADC

Dott. Alberto Oliveti | Presidente | ENPAM

Dott. Gianfranco Verzaro | Membro Comitato Direttivo | Assoprevidenza
Presidente | Fondo Pensione Personale Gruppo Bnl

Investimenti, prudenzialità e nuove regole: gli orientamenti dei “regolatori”

On. Cesare Damiano
già Ministro del Lavoro

Investimenti, prudenzialità e nuove regole: gli orientamenti dei “regolatori”

Ne discutono:

Dott. Giuseppe D'Agostino | Vice Direttore Generale | Consob

Dott. Edoardo Gambacciani | DG Politiche Previdenziali | MLPS

Dott. Alessandro Rivera | Dirigente Centrale | Ministero dell'Economia

Dott. Giuseppe Stanghini | Commissario | Covip

Asset tradizionali e investimenti alternativi:
quale mix per i patrimoni previdenziali?



Grazie e appuntamento alla



Giornata Nazionale
della Previdenza

Pensione, salute: conoscere per progettare meglio il proprio futuro ®

Milano, 16-17-18 Maggio 2013

Organizzazione



20 MARZO 2013 | Roma

WWW.ITINERARIPREVIDENZIALI.IT